



In alto: le opere lungo le navate laterali. A destra l'artista Iulian Rosu al lavoro su *Le Profezie Avverate* (in basso a sinistra l'opera completata).



don Gianluigi Panzeri

Sacerdote della diocesi di Milano, per trent'anni docente di ruolo di Storia e Filosofia nei Licei. Rettore del Collegio Arcivescovile A. Volta di Lecco dal 1996 al 2008 quando è stato nominato Parroco di una delle più grandi Parrocchie di Milano, Ss Mm. Nereo e Achilleo. È autore di diversi articoli di carattere storico apparsi su numerose riviste ed è cultore della Storia della Spiritualità.

Dove e quando

Sabato 16 Maggio 2026 Ore 15.30

La visita sarà guidata da don Gianluigi Panzeri.
Punto di ritrovo: quadriportico della Basilica.

Partecipazione libera



Associazione iscritta al Registro Provinciale dell'Associazione, settore B Cultura (Lr 28/96 decreto N° 181/2002)
Insignita della Benemerita Civica del Comune di Milano il 7/12/2007.
Corso XXII Marzo 59/A, 20129 Milano - Tel. 02 733327
www.centroculturaleantonianum.it



Biblioteca dell'Antoniano

Una risorsa per studenti, anziani e per quanti amano la lettura. Oltre 27.000 volumi, disponibili per la lettura in sede e il prestito a domicilio.



Come raggiungere la biblioteca:

Tram: 12, 27

Filobus: 90, 91, 92, 93 Bus: 973

Passante Ferroviario:

Porta Vittoria (viale Mugello)

Premio Letterario XXVI edizione

Premiazione

Sabato 23 Maggio 2026 ore 15.30

Biblioteca dell'Antoniano

Corso XXII Marzo 59/A, Milano

In regalo ai presenti il volume "Versi e parole" con le opere dei vincitori.

Stampa 4graph Cellole (CE)

Itinerari d'arte

Basilica Ss. Mm. Nereo e Achilleo



Visita guidata

A cura di don Gianluigi Panzeri

Sabato 16 maggio 2026

Partecipazione Libera

Con il Patrocinio





La Basilica dei Santi Martiri Nereo e Achilleo, in viale Argonne a Milano, fu costruita a partire dal 1938 per volontà del cardinale Schuster, in occasione del quarto centenario della nascita di San Carlo Borromeo. Progettata da Giovanni Battista Maggi, sorge in una zona allora in espansione e si distingue

per il grande tiburio alto 64 metri, simbolicamente ispirato alla tiara di papa Pio XI. L'atrio a quadriportico introduce alla chiesa creando un passaggio dalla città allo spazio sacro. L'interno, ampio e solenne, è diviso in tre navate con matronei, poi adattati a diverse funzioni. Il ful-

cro è l'abside con il grande affresco di Vanni Rossi (1953) raffigurante Cristo Re circondato da evangelisti, angeli e apostoli. Sotto la cupola si trova l'altare con ciborio marmoreo e una croce decorata in stile bizantino.

La navata centrale è illuminata da dodici vetrate con simboli mariani e arricchita da dodici grandi icone realizzate tra il 2020 e il 2022 da Iulian Rosu, dedicate ad Avvento e Quaresima. Altre icone raffigurano apostoli e santi, mentre le vetrate della controfacciata sviluppano il tema dell'Agnello di Dio.

Le navate laterali ospitano opere dedicate ai sacramenti e a vari santi, tra cui San Carlo, la Madonna, San Giuseppe e Giovanni XXIII, oltre a cappelle come quella della Madonna di Fatima e del Curato d'Ars. Nel complesso, la basilica unisce architettura moderna e tradizione cristiana in un ricco percorso simbolico e artistico. ✝



La grande icona della Resurrezione (m. 12 x 7).